



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

PROVINCIA DI CATANIA

SETTORE SERVIZI TECNICI

Piazza Marconi s.n. – 95040 Castel di Iudica (CT) - Telefono 095/661672 - Fax 095/7751135

ANNESSO 1

PROGETTO TECNICO

GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	pag 3
ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	
URBANI ED ASSIMILATI.....	pag. 8
ELENCO DEI SERVIZI E DESCRIZIONE.....	pag. 9
SERVIZI STANDARD A CANONE.....	pag. 11
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI E TRASPORTO RIFIUTI DAI CENTRI DI RACCOLTA (CdR)	pag. 11
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI RESIDUALI	pag. 11
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO CARTA E CARTONE.....	pag. 12
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO MULTIMATERIALE DI PLASTICA E METALLI.....	pag. 14
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTO ORGANICO	pag. 16
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEL VETRO	pag. 18
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI	pag. 19
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI	pag. 19
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE E BENI DUREVOLI.....	pag. 20
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO INDUMENTI ED ACCESSORI USATI.....	pag. 21
SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI PRODOTTI DA UTENZE NON DOMESTICHE E GRANDI UTENZE.....	pag. 21
SERVIZI DI SPAZZAMENTO E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI,.....	pag. 22
SERVIZI DI PULIZIA AREE MERCATALI	pag. 26
SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO	pag. 26
SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE.....	pag. 27
SERVIZI DI SANIFICAZIONE E TRATTAMENTO ENZIMATICO DEI CONTENITORI	pag. 28
SERVIZI DI LAVAGGIO CONTENITORI E TRASPORTO ACQUE DI LAVAGGIO....	pag. 28
SERVIZI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE CONTENITORI	pag. 29
SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA.....	pag. 30
SERVIZI IN OCCASIONE DI EVENTI TIPO FIERE, SAGRE, CERIMONIE PUBBLICHE	pag. 30
SERVIZI DI RACCOLTA STRADALE E TRASPORTO SFALCI E POTATURE	pag. 30
SERVIZI DI DISERBO CHIMICO.....	pag. 31
SERVIZI DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI.....	pag. 31
SERVIZI DI BONIFICA SU SPECIFICHE AREE TERRITORIALI.....	pag. 31
PROGRAMMAZIONE E REPORT DEI SERVIZI	pag. 32
CENTRO SERVIZI	pag. 33
TABELLE RIASSUNTIVE	pag. 34
PERSONALE.....	pag. 34
AUTOMEZZI.....	pag. 34
ATTREZZATURE.....	pag. 35

Quadro normativo di riferimento

Il Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 recante "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008" ha recepito la direttiva quadro sui rifiuti e introdotto modifiche alla parte IV del Testo Unico Ambientale. Il decreto rappresenta di fatto un correttivo della normativa in materia di rifiuti e introduce un quadro giuridico unitario per il trattamento dei rifiuti all'interno della Comunità.

In particolare vengono modificate le norme relative alla gerarchia dei rifiuti, alle modalità di raccolta-recupero, alla nozione di rifiuto, alle responsabilità e sanzioni, con l'obiettivo principale, già delineato dalla direttiva 2008/98/CE, di ridurre al minimo le conseguenze negative della produzione e della gestione dei rifiuti per la salute umana e l'ambiente.

La disciplina contenuta nella parte quarta del Testo Unico Ambientale, così come modificata dal D.Lgs. 205/2010, declina la politica ambientale in materia di rifiuti consistente nella riduzione dell'uso di risorse e nella promozione dell'applicazione pratica della gerarchia dei rifiuti. In attuazione dei principi fondamentali di tutela della salute e dell'ambiente l'art. 178 stabilisce che *"La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga"*.

L'articolo 179 introduce la gerarchizzazione tra le forme di recupero, tramite i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, inserendo al primo posto la prevenzione; seguono riutilizzo; riciclaggio, quindi recupero di altro tipo (compreso quello di energia); infine lo smaltimento.

Il ciclo dei rifiuti deve essere orientato in primo luogo alla prevenzione della produzione dei rifiuti. Le pubbliche amministrazioni vengono chiamate all'adozione di azioni per l'applicazione dei criteri di priorità definiti dalla legge come *"migliore opzione ambientale"*, le PA infatti *"perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti"*.

Nel trattamento del rifiuto viene data priorità al riciclaggio, ossia ad operazioni di recupero dei rifiuti per l'ottenimento di prodotti e materie, comprensive delle operazioni di compostaggio e digestione anaerobica. Il riciclaggio infatti viene definito come *"qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento"*.

Nell'ambito del recupero di materia viene incluso il recupero di energia.

Come ultima opzione, è previsto lo smaltimento. Viene data priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero. In base ai principi di autosufficienza e di prossimità, lo smaltimento dei rifiuti è realizzato attraverso il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali.

La nozione di rifiuto, dato dalla cessazione dello status di rifiuto, costituisce una misura concreta per dare attuazione alla "gerarchia dei rifiuti", e consente che determinati rifiuti cessino, dopo adeguate operazioni di recupero e riciclo, di essere rifiuto e possano, di conseguenza, essere reintrodotti nel ciclo economico con ciò riducendo il consumo di materie prime e il quantitativo di rifiuti da destinare allo smaltimento. Al riguardo, l'art. 184-ter prevede che un rifiuto cessa di essere tale "quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfi i criteri specifici".

L'art. 181 prevede che al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205 che fissa al 65% il livello minimo di raccolta differenziata da raggiungersi entro il 31 dicembre 2012. Viene previsto, altresì, che le autorità competenti realizzano, entro il 2015, la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

"a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;

"b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso."

La legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010, integrata da successive modifiche, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, che persegue le finalità di:

- a. "prevenire la produzione di rifiuti e ridurne la pericolosità;
- b. promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;
- c. promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- d. promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
- e. promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;
- f. incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;
- g. ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
- h. favorire la riduzione dello smaltimento in discarica".

La L.R. 9/2010 all'art. 5 ha modificato la delimitazione degli ambiti territoriali, ed altresì ha previsto una nuova riorganizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, istituendo, per ogni ATO, una società consortile di capitali (SRR) per l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202 e 203 del D.Lgs. 152/2006; delle competenze relative all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato dei rifiuti nonché in materia di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, controllo degli obiettivi d'ambito.

La legge regionale, rinviando al piano regionale dei rifiuti la definizione delle modalità, ha stabilito i livelli minimi di raccolta differenziata nel seguente modo:

- anno 2011: R.D. 20 per cento, recupero materia 15 per cento;
- anno 2012: R.D. 40 per cento, recupero materia 30 per cento;
- anno 2015: R.D. 65 per cento, recupero materia 50 per cento.

La politica ambientale di riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica ha quale punto di forza gli obiettivi da raggiungere per la riduzione dei quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica. In esecuzione del D.Lgs. 36/2003 con ordinanza commissariale n. 1133 del 28.12.2006, in adeguamento al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, è stato approvato il programma Regionale per la Riduzione dei rifiuti urbani

biodegradabili (RUB) da collocare in discarica. Il Programma prevede i seguenti obiettivi di riduzione di RUB da collocare in discarica:

- entro 2011 i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;
- entro 2018 i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante.

Con DPCM del 09.07.2010 è stato dichiarato lo stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti nel territorio della regione siciliana con termine al 31.12.2012.

Con l'OPCM n. 3887 del 09.07.2010 il Presidente della regione siciliana è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza, cui è stata attribuita la competenza, in deroga all'art. 9, comma 1, della L.R. 9/2010, a predisporre gli adeguamenti al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'OPCM prevede obiettivi superiori a quelli fissati dalla L.R. 9/2010, stabilendo all'art. 2 che il Commissario delegato provvede a incrementare la raccolta differenziata al fine di conseguire entro il 31 dicembre 2011 l'obiettivo del 35% di raccolta differenziata, di cui almeno il 50% di raccolta destinata al riciclo.

In data 31.07.12 è stato pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2012.

Con disposizione commissariale ex OPCM 3887/10 del 31.07.12 n. 81 è stato approvato il programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia In data 1.08.12

In data 29.12.12 il legislatore regionale ha approvato le ultime modifiche alla L.R.9/2010 volte a scongiurare qualsiasi interruzione nell'erogazione di un servizio pubblico essenziale ed evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo per la salute dei cittadini e dell'ambiente, nel periodo transitorio necessario per l'effettivo avvio del nuovo sistema di cui alla L.R.9/2010.

Infrastrutture presenti nel territorio a supporto del servizio di igiene urbana

A supporto della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud sono operativi tre Centri di Raccolta:

1. Centro di Raccolta "multimediale" sito in Grammichele, avviato nel mese di settembre 2010.
2. Centro di Raccolta "multimediale" sito in Scordia zona Industriale, (attività avviata nel 2009)

3. Centro di Raccolta “multimediale” sito in Militello in Val di Catania (attività avviata nel 2009).

I Centri di Raccolta, definiti “multimediali”, sono dotati di sistemi elettronici di tracciabilità dei rifiuti conferiti da parte delle utenze, cui viene consegnato un tesserino magnetico di riconoscimento. Presso i Centri di Raccolta viene monitorata la raccolta differenziata attribuendo a ciascun utenza il relativo conferimento.

Tutti i Centri di Raccolta sono accreditati al centro di Coordinamento RAEE, che assicura le attività di ritiro dei RAEE da parte dei Sistemi Collettivi, con applicazione di premi di efficienza.

Tipologia	Materiale Trattato	Localizzazione	Avvio Attività
CdR Scordia	Secco, Ingombranti e RAEE	C.da Rasoli, Z.I. strada N, Scordia	Aprile 2009
CdR Militello V.C.	Secco, Ingombranti e RAEE	Zona artigianale, Strada Provinciale SP28/I Militello V.C.	Novembre 2009
CdR Grammichele	Secco, Ingombranti e RAEE	C.da Valle Cicco, Grammichele	ottobre 2010

Tabella 1 – Infrastrutture a supporto della RD dell'ATO

In C.da Poggiarelli – territorio di Grammichele, sono operativi due impianti per il recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, che costituiscono il Centro Integrato Impianti (un'area di circa mq. 70.000), di proprietà dell'ente di governo dell'ambito.

1. l'impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto
2. l'impianto per la selezione e il trattamento del rifiuto secco, accreditato come Centro di Selezione Spinta (d'ora in poi denominato “CSS”) Co.re.pla e piattaforma Comieco.

Analisi dello stato attuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati

Il comune di Castel di Iudica si estende per una superficie 102 km2. La popolazione servita dal servizio di igiene urbana è pari a 4700 abitanti. Ha una produzione complessiva di RSU nell'anno 2012 pari a 1.633 tonn. Con una RD pari al 17,80%.

Attualmente nel Comune di Castel di Iudica il servizio di igiene urbana viene svolto in forza di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti, adottate a seguito delle scadenze dei contratti d'appalto, in considerazione del difficile quadro normativo delineatosi nella regione siciliana all'indomani dell'entrata in vigore della legge di riforma sulla gestione integrata dei rifiuti, oggetto di diversi interventi di modifica.

Con le ordinanza sindacali è stato ordinato alla ditta appaltatrice in scadenza d'appalto di proseguire il servizio di igiene urbana alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto.

Il servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e spazzamento) è svolto tutti i giorni eccetto la domenica, compresi i festivi infrasettimanali con le frequenze di servizio indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune ad eccezione di specifiche richieste da parte del Comune stesso che saranno quantificate proporzionalmente al valore economico indicato nel "Allegato 2" ridotto del ribasso d'asta.

La ditta appaltatrice è tenuta a prendere visione delle modalità richieste per il Comune tramite le allegate schede riassuntive dei servizi e le planimetrie e/o le cartografie fornite dalla Stazione appaltante ed allegate al presente PT annesso al CSA. La ditta, preso atto della documentazione di gara e sulla base del sopralluogo effettuato, dovrà redigere i dettagli dell'attività di servizio (raccolta o spazzamento) riportandoli in un *piano operativo*.

Il *piano operativo* dovrà contenere, per ciascuna via, modalità, frequenza e giornata di raccolta o spazzamento, orario del passaggio, percorso progressivo dell'esecuzione e quant'altro soddisfi le richieste contenute nel presente PT.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di mezzi ed operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura e formazione per garantire il rispetto delle disposizioni del presente progetto tecnico annesso al capitolo.

Il *piano operativo* presentato, una volta approvato dalla stazione appaltante, diventerà il piano esecutivo su cui sarà valutata l'attività prestata dall'impresa.

In caso di giudizio negativo sulla qualità delle prestazioni erogate l'impresa è obbligata ad effettuare attività di recupero per il raggiungimento del livello qualitativo richiesto. La

mancanza di messa in atto di azioni correttive e la reiterazione nella mancanza prestazionale comporteranno l'applicazione di penali come previsto nel CSA.

Elenco dei servizi e descrizione:

SERVIZI STANDARD A CANONE	
1	raccolta trasporto rifiuti residuali
2	raccolta e trasporto di carta e cartone
3	raccolta trasporto di plastica e metalli
4	raccolta e trasporto rifiuto organico
5	raccolta e trasporto vetro
6	raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali
7	raccolta e trasporto pannolini utenze mirate
8	raccolta e trasporto rifiuti pericolosi
9	raccolta e trasporto rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli
10	raccolta e trasporto indumenti ed accessori usati
11	raccolta e trasporto rifiuti prodotti da utenze non domestiche e grandi utenze
12	spazzamento e svuotamento cestini stradali
13	pulizia aree mercatali
14	servizi di pronto intervento
15	servizi di derattizzazione e disinfezione
16	servizi di sanificazione e trattamento enzimatico dei contenitori
17	lavaggio contenitori e trasporto acque di lavaggio
SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA	
1	servizi in occasione di eventi tipo fiere, sagre, ceremonie pubbliche e manifestazioni in genere
2	raccolta stradale e trasporto sfalci e potature
3	servizi di diserbo chimico stradale
4	servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati
5	servizi di bonifica su specifiche aree territoriali compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto
6	Trasporto scarrabili dai CdR o isole ecologiche del territorio comunale agli impianti di trattamento e stoccaggio

SERVIZI STANDARD A CANONE

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI E TRASPORTO RIFIUTI DAI CENTRI DI RACCOLTA (CdR)

Il servizio comprende il ritiro di tutti i rifiuti solidi urbani e/o assimilati provenienti dalle private abitazioni, da uffici pubblici e privati, da pubblici esercizi, da istituti e collettività varie, da attività professionali, artigianali ed industriali e di tutti i rifiuti solidi urbani presenti nel territorio oggetto dell'appalto. Inoltre, il servizio comprende il trasporto dei rifiuti presso il centro di trattamento e recupero o in impianti di trattamento e smaltimento autorizzati indicati dalla stazione appaltante.

Il servizio comprende anche il posizionamento e il trasporto degli scarabili dalle aree di deposito del Comune presso il centro di trattamento e recupero o in impianti di trattamento e smaltimento autorizzati indicati dalla stazione appaltante. Inoltre, la ditta dovrà provvedere a supportare le raccolte previste nei CdR.

Servizio di raccolta e trasporto del rifiuto residuale

Il servizio di raccolta del rifiuto residuale è esteso a tutto il territorio comunale secondo due diverse tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta per un numero di utenti pari 400
- raccolta stradale per un numero di utenti pari a 4300.

Nel comune di Castel di Iudica è prevista la raccolta del rifiuto residuale esclusivamente in una piccola porzione del centro abitato (ca. 400 abitanti residenti, pari al 9% della popolazione servita);

La **raccolta porta a porta** del rifiuto residuale comporterà una frequenza di 2 passaggi a settimana.

Per le utenze domestiche in edifici con esigue unità abitative dimensioni e per le utenze non domestiche è previsto l'impiego di sacchi (di volumetria indicativa pari a 110 lt). Il prelievo del bidone o del sacco contenente il rifiuto residuale è previsto a cura degli operatori di raccolta, che possono accedere allo scopo direttamente alle pertinenze interne degli edifici.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica del Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta del rifiuto residuale previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

La **raccolta stradale** viene effettuata attraverso contenitori stradali; la raccolta avviene tramite cassonetti posizionati sulla pubblica via, il trasporto del rifiuto residuale avviene tramite mezzi autocompattatori o minicompatatori;

Il servizio a contenitori stradali è svolto con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica del Comune compreso i festivi infrasettimanali.

Rispettando le frequenze indicate dalla stazione appaltante, la ditta deve provvedere allo svuotamento ed al trasporto a impianto di trattamento e/o smaltimento o ad impianti indicati dalla stazione appaltante dei rifiuti raccolti.

Dopo lo svuotamento, ogni cassonetto deve essere ricollocato nella posizione originaria, deve essere frenato e chiuso. Il servizio comprende la rimozione di eventuali rifiuti depositati in prossimità dei cassonetti e la pulizia, anche con spezzamento, della postazione.

Le utenze costituite da soggetti svantaggiati o non in condizioni di conferire nei contenitori stradali per motivi di salute devono essere servite porta a porta con le stesse frequenze del servizio previsto nel resto del territorio comunale.

L'impresa assume inoltre l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti residuali, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi al fine di garantire il numero costante di contenitori sul territorio.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di mezzi ed operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura e formazione per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolo.

Servizio di raccolta e trasporto di carta e cartone

Il servizio di raccolta differenziata di carta e cartone è esteso a tutto il territorio del Comune, secondo le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta per utenze domestiche e non domestiche generiche;
- raccolta domiciliare del cartone per utenze commerciali;
- raccolta stradale;

Nel comune di Castel di Iudica è prevista la raccolta domiciliare esclusivamente in una piccola porzione del centro abitato (ca. 400 abitanti residenti, pari al 9% della popolazione comunale);

Nelle aree del territorio comunale nelle quali non è prevista la raccolta domiciliare della carta si attua la raccolta stradale della carta.

Nel seguito si illustrano sinteticamente le modalità organizzative dei servizi di raccolta domiciliari e stradali della carta e per la raccolta del cartone dalle utenze commerciali.

La raccolta porta a porta della carta presso le utenze domestiche e non domestiche generiche si estenderà sul territorio interessato con una frequenza settimanale. Ad ogni condominio sarà dato in dotazione il bidone, secondo le necessità, di volumetria indicativa di 240 lt. I contenitori (bidoni, sacche riciclabili o buste monouso) sono esposti dagli utenti a bordo strada negli orari indicati.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta della carta/cartone previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

La raccolta domiciliare del cartone presso le utenze commerciali, con frequenza di 2 passaggi a settimana, è individuata su tutto il territorio interessato.

Non si prevede per l'effettuazione del servizio di dotare gli utenti di specifici contenitori; il cartone potrà essere conferito sfuso, avendo cura di provvedere a piegarlo adeguatamente e legarlo, piuttosto che impiegando altro eventuale contenitore di cui l'utente stesso si sia autonomamente dotato.

L'esposizione del cartone all'esterno dell'esercizio commerciale è a carico dell'utente, in occasione del passaggio degli operatori di raccolta.

Si rimanda alle schede riportate di seguito per la caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale.

La raccolta stradale della carta è prevista con frequenza di un passaggio settimanale, in considerazione dei quantitativi di rifiuti attesi e della volumetria e densità territoriale dei contenitori posizionati. Si prevede l'impiego di cassonetti di volumetria di 1.700 litri.

La modalità a " contenitori stradali" consiste nello svuotamento settimanale, con mezzo autocompattatore, dei cassonetti e nel successivo trasporto presso il centro integrato per il recupero e trattamento ubicato nella zona Industriale del comune di Caltagirone, o altro impianto autorizzato.

Dopo lo svuotamento ogni cassonetto deve essere ricollocato nella posizione originaria, frenato e chiuso.

Il servizio comprende, inoltre, la rimozione di eventuali rifiuti depositati in prossimità dei cassonetti e la pulizia, anche con spazzamento, della postazione.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei cassonetti utilizzati per la raccolta della carta/cartone, nonché la rimozione e sostituzione dei cassonetti dismessi con altri nuovi forniti dalla Stazione Appaltante.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolo.

Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale. Si precisa che le indicazioni riportate per il comune in merito a numero di contenitori, volumetria e frequenza di svuotamento devono essere assunte come indicazioni di massima, che potranno essere opportunamente modificate e adattate, sulla base di accordi tra l'ATO Kalat Ambiente, Comune e Gestore del servizio, al fine di meglio rispondere a specificità locali.

Servizio di raccolta e trasporto multimateriale di plastica e metalli.

Il servizio di raccolta differenziata della plastica e metalli è esteso a tutto il territorio comunale secondo le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta mulimateriale plastica e metalli;
- raccolta stradale dei contenitori di multimateriale plastica e metalli;

Nel comune di Castel di Iudica è prevista la raccolta domiciliare esclusivamente in una piccola porzione del centro abitato (ca. 400 abitanti residenti, pari al 9% della popolazione comunale);

Nelle aree del territorio comunale nelle quali non è prevista la raccolta domiciliare si attua la raccolta stradale.

Nel seguito si illustrano sinteticamente le modalità organizzative dei servizi di raccolta domiciliari e stradali.

La raccolta porta a porta del multimateriale plastica e metalli presso le utenze domestiche e non domestiche si estenderà sul territorio interessato con una frequenza settimanale. Ad ogni condominio sarà dato in dotazione il bidone, secondo le necessità, di volumetria indicativa di 240 lt. I contenitori (bidoni, sacche riciclabili e buste monouso) sono esposti dagli utenti a bordo strada negli orari indicati;

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta della plastica e metalli previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

La raccolta stradale del multimateriale plastica e metalli è prevista con frequenza settimanale, in considerazione dei quantitativi di rifiuti attesi e della volumetria e densità territoriale dei contenitori posizionati. Si prevede l'impiego di cassonetti di volumetria pari a 1.700 litri.

Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale.

La modalità a "contenitori stradali" consiste nello svuotamento settimanale, con mezzo autocompattatore, dei cassonetti e nel successivo trasporto presso il centro integrato per il recupero e trattamento ubicato nella zona Industriale del comune di Caltagirone, o altro impianto autorizzato.

Dopo lo svuotamento ogni cassonetto deve essere ricollocato nella posizione originaria, frenato e chiuso.

Il servizio comprende, inoltre, la rimozione di eventuali rifiuti depositati in prossimità dei cassonetti e la pulizia, anche con spazzamento, della postazione.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei cassonetti utilizzati per la raccolta della plastica/metalli, nonché la rimozione e sostituzione dei cassonetti dismessi con altri nuovi forniti dalla Stazione Appaltante.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolo. Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale. Si precisa che le indicazioni riportate per i singoli

comuni in merito a numero di contenitori, volumetria e frequenza di svuotamento devono essere assunte come indicazioni di massima, che potranno essere opportunamente modificate e adattate, sulla base di accordi tra l'ATO Kalat Ambiente, Comune e Gestore del servizio, al fine di meglio rispondere a specificità locali.

Servizio di raccolta e trasporto della frazione organica

Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica interessa tutto il territorio comunale, con le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta;
- raccolta stradale.

Nel comune di Castel di Iudica è prevista la raccolta domiciliare della frazione organica esclusivamente in una piccola porzione del centro abitato (ca. 400 abitanti residenti, pari al 9% della popolazione comunale);

Inoltre è prevista la raccolta domiciliare o di prossimità presso le utenze non domestiche di particolare interesse (quali bar, ristoranti, mense e simili).

La raccolta porta a porta della frazione organica è da realizzarsi su tutto il territorio interessato con una frequenza di 3 passaggi a settimana sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche di particolare interesse.

Ad ogni condominio sarà dato in dotazione un numero di bidoni necessario per coprire i 3 passaggi settimanali, così come ad ogni utenza non domestica di interesse. A tutte le famiglie è affidato un bidoncino da 10 o 20 lt.

I contenitori (bidoni e bidoncini) sono esposti dall'utente a bordo strada in occasione del previsto passaggio degli operatori di raccolta.

Per il conferimento dell'organico nei contenitori si considera l'impiego da parte degli utenti di sacchetti biodegradabili.

Le utenze non domestiche sono servite nell'ambito dell'effettuazione dei giri di raccolta dedicati alle utenze domestiche, prevedendo ove opportuno un impiego trasversale dei mezzi.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Nella programmazione dei servizi, la ditta dovrà tenere conto che i servizi di raccolta porta a porta della frazione organica previsti nel Comune dovranno essere regolarmente espletati in orario antimeridiano.

La **raccolta stradale della frazione organica** nel comune, con frequenza di 3 passaggi la settimana, è effettuata con l'impiego di bidoni, di volumetria indicativa di 240 lt, collocati sul ciglio stradale in corrispondenza di ogni postazione di cassonetti dell'indifferenziato.

Alle utenze non domestiche di interesse è invece dato in dotazione, a seconda della produzione, il bidone di volumetria indicativa di 240 lt, che deve essere esposto a cura dell'utenza in corrispondenza del passaggio della squadra di raccolta.

Per il conferimento dell'organico nei contenitori si prevede l'impiego da parte degli utenti di sacchetti biodegradabili e compostabili.

Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere ricollocato nella posizione originaria e chiuso.

Il servizio comprende la rimozione di eventuali rifiuti depositati in prossimità dei contenitori e la pulizia, anche con spazzamento, della postazione.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta del rifiuto organico, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi al fine di garantire il numero costante di contenitori sul territorio. La ditta dovrà provvedere alla loro rimozione/sostituzione ed al trasporto presso un sito all'interno del territorio di competenza della Stazione Appaltante o ad altro impianto posto non oltre 50 Km dal confine del territorio stesso.

Si rimanda alle schede riportate in seguito per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello di singolo comune.

Servizio di raccolta e trasporto del vetro

Il servizio di raccolta differenziata del vetro è esteso a tutto il territorio del Comune secondo le seguenti tipologie organizzative di riferimento:

- raccolta porta a porta per utenze non domestiche;
- raccolta stradale;

Nel seguito si illustrano sinteticamente le modalità organizzative previste per la raccolta domiciliare e stradale.

La raccolta domiciliare del vetro per le utenze non domestiche è prevista su tutto il territorio interessato da servizi domiciliari con una frequenza settimanale.

Ad ogni utenza è assegnato un bidone, di volumetria indicativa di 240 lt. L'esposizione del bidone all'esterno dell'esercizio commerciale sarà a carico dell'utente, in occasione del previsto passaggio degli operatori di raccolta.

L'orario di deposito dei rifiuti urbani è fissato con ordinanza sindacale. Resta fermo l'obbligo della ditta appaltatrice di provvedere comunque, entro l'orario di servizio, al prelievo dei rifiuti depositati anche oltre l'orario stabilito dall'ordinanza sindacale.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

La **raccolta stradale del vetro** avrà cadenza quindicinale. Si prevede l'impiego di campane di volumetria di 2.000 litri.

Lo svuotamento delle campane è effettuata con l'impiego di autocarri attrezzati con cassoni di capacità indicativa di 30 m³ e gru per sollevamento e svuotamento campane.

Dopo lo svuotamento ogni campana o cassonetto deve essere ricollocato nella posizione originaria, frenato e chiuso.

Il servizio comprende, inoltre, la rimozione di eventuali rifiuti depositati in prossimità dei cassonetti e la pulizia, anche con spazzamento, della postazione.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta del vetro, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi forniti dalla Stazione Appaltante. Le operazioni di svuotamento delle campane o cassonetti non potranno iniziare prima delle ore 6,00 e dovranno essere completate entro le ore 22,00.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura per garantire il rispetto delle disposizioni del presente capitolo. Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio delle modalità organizzative e dei fabbisogni a livello comunale. Si precisa che le indicazioni riportate per il comune in merito a numero di contenitori, volumetria e frequenza di svuotamento devono essere assunte come indicazioni di massima, che potranno essere opportunamente modificate e adattate, sulla base di accordi tra l'ATO Kalat Ambiente, Comune e gestore del servizio, al fine di meglio rispondere a specificità locali.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto ad impianto autorizzato dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti nelle strutture cimiteriali nel comune oggetto dell'appalto nel rispetto delle norme vigenti.

All'interno delle strutture cimiteriali è effettuata la raccolta delle tipologie organico, plastica e vetro. Il servizio avverrà con lo svuotamento dei contenitori con le frequenze previste nella scheda allegata al Progetto tecnico e con il trasporto ad impianto di compostaggio o di valorizzazione della frazione secca. Su richiesta della stazione appaltante e in particolari periodi dell'anno la frequenza di svuotamento dei contenitori potrà essere incrementata.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti pericolosi

Il servizio prevede lo svuotamento periodico di contenitori chiusi con serratura e collocati sul territorio oggetto dell'appalto dedicati alla raccolta di pile e farmaci; la sostituzione del sacco di raccolta all'interno del contenitore e il trasporto del rifiuto all'impianto autorizzato allo smaltimento indicato dalla stazione appaltante.

Il servizio è svolto con frequenza mensile e comunque al bisogno su chiamata. È previsto lo svuotamento dei contenitori e il successivo trasporto ad impianto autorizzato allo smaltimento. Il servizio è effettuato con autotreni di piccole dimensioni dotato di specifica autorizzazione al trasporto di tali rifiuti.

Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere correttamente chiuso.

Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositati in prossimità dei contenitori.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta di pile esauste e farmaci scaduti, nonché la sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi forniti dalla Comune.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli si svolge secondo le seguenti modalità:

- 1) raccolta a domicilio;
- 2) raccolta dei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati.

In entrambi i casi la raccolta avviene tramite mezzo a vasca dotato di pianale per il caricamento o con autocarro con scarrabile e ragno.

La raccolta a domicilio avviene su richiesta dell'utente inoltrata al servizio di numero verde e secondo il calendario fornito da quest'ultimo e concordato con la stazione appaltante; prevede che gli operatori raccolgano il rifiuto depositato su suolo pubblico in prossimità delle abitazioni e lo conferiscano nel mezzo di raccolta.

Su formale richiesta del Comune, può essere intensificata la frequenza del servizio di raccolta nel caso i tempi di attesa siano superiori ai 30 gg. solari per tipologia di rifiuto.

Il servizio è svolto, compresi i festivi infrasettimanali, con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune e che l'appaltatore è obbligato a recepire nel piano operativo.

I percorsi di raccolta sono definiti dal calendario degli interventi fornito dal numero verde che rappresenta ordine di servizio. Il calendario contiene un numero massimo di 10 appuntamenti al giorno per il Comune, per ognuno dei quali è previsto il ritiro di un numero massimo di 2 pezzi di rifiuto.

La raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli abbandonati prevede che il rifiuto ritrovato abbandonato durante l'esecuzione del servizio o segnalato al servizio numero verde venga raccolto e conferito sull'automezzo, nonché, ove possibile, la pulizia del sito. Tale raccolta deve avvenire puntualmente massimo ogni settimana e riguarda tutte le tipologie di RSU e rifiuti speciali assimilati agli urbani abbandonati (anche nel caso in cui la loro presenza non è stata segnalata dalla Committente).

In ogni caso i rifiuti abbandonati devono essere rimossi ogni settimana (a prescindere dalla tipologia) e trasportati presso un'area autorizzata adibita allo stoccaggio provvisorio o apposito impianto indicato dalla stazione appaltante.

La raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli abbandonati viene effettuata nei medesimi giorni della raccolta a domicilio. Nel caso in cui nel Comune sia presente un'area autorizzata adibita alla raccolta di questa tipologia di rifiuti, la ditta potrà usufruire del sito come deposito temporaneo sino al raggiungimento della soglia indicata dalla stazione appaltante.

La ditta è tenuta a raccogliere tutti i rifiuti ritrovati abbandonati sul territorio di sua competenza e, prontamente, a segnalarne l'eventuale abbandono al Comune.

Il mezzo adibito alla raccolta dovrà essere dotato di setti separatori affinché vi sia una netta separazione delle tipologie di rifiuto trasportati con differenti C.E.R..

I rifiuti così raccolti vengono temporaneamente depositati negli scarrabili collocati presso i CdR, le isole ecologiche e le aree di deposito temporaneo, indicate dalla stazione appaltante, presenti nel territorio dell'ATO.

Servizio di raccolta e trasporto indumenti ed accessori usati

Il servizio consiste nella raccolta, tramite svuotamento degli appositi contenitori, e nel trasporto ad impianto autorizzato degli indumenti ed accessori usati prodotti nel Comune oggetto dell'appalto nel rispetto delle norme vigenti.

Il servizio è svolto con frequenza settimanale e comunque al bisogno su chiamata. È previsto lo svuotamento dei contenitori e il successivo trasporto ad impianto autorizzato al

trattamento/smaltimento. Il servizio è effettuato con autofurgonato dotato di specifica autorizzazione al trasporto dei rifiuti.

La ditta assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta di abiti usati, nonché la sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi forniti dal Comune.

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti prodotti da utenze non domestiche (UND) e grandi utenze

Il servizio di raccolta presso utenze non domestiche e grandi utenze è svolto per la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuto: residuale, carta e cartone, organico, plastica e lattine, vetro, legno, imballaggi.

La raccolta del rifiuto residuale avviene mediante il ritiro di sacchi posti su suolo pubblico e si svolge con la stessa frequenza delle utenze domestiche del Comune in cui risiede l'utenza non domestica e con le stesse modalità previste nella zona in cui l'attività si trova.

La raccolta di plastica, carta e cartone e imballaggi in genere prevede che l'operatore raccolga il rifiuto depositato in prossimità delle UND e lo conferisca direttamente sull'automezzo di raccolta. La raccolta della plastica/metalli può essere effettuata anche a mezzo di contenitori da lt 240 di colore giallo collocati nei pressi delle UND.

Il servizio di raccolta del rifiuto organico e delle frazioni legnose compostabili si svolge mediante contenitori da 240 litri di colore marrone, posizionati in prossimità delle UND, svuotati tramite mezzo a vasca con alzavolta bidoni.

Il servizio di raccolta di vetro si svolge mediante contenitori da 120 o 240 litri di colore verde, posizionati in prossimità degli esercizi commerciali, svuotati tramite mezzo a vasca con alza volta bidoni.

L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta presso le utenze non domestiche e le grandi utenze, nonché la rimozione sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi di proprietà del Comune.

I rifiuti così raccolti sono trasportati ai relativi impianti di destinazione finale.

Il servizio è svolto con le frequenze di raccolta indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Inoltre, per alcune grandi utenze, su indicazione del Comune si dovrà provvedere al servizio di raccolta degli imballaggi di carta/cartone e plastica/cellophane attraverso scarabili che dovranno essere posizionati e trasportati dalla ditta appaltatrice agli impianti per il recupero e trattamento indicati dalla stazione appaltante. Per questo servizio in particolare la frequenza di raccolta è indicata dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

Servizio di spazzamento e svuotamento cestini stradali

La valutazione dei fabbisogni indicativi di spazzamento stradale, contenuta nel presente Progetto, è stata effettuata sulla base di dati esperenziali a partire da parametri di caratterizzazione del contesto territoriale e insediativo del Comune, in particolare incrociando due diversi indicatori:

- la popolazione residente nel comune;
- la densità di popolazione del comune (abitanti/km²).

Ad ognuno dei due suddetti indicatori è stato quindi associata una valutazione sul numero di ore di servizio atteso, distinto per servizio di tipo meccanizzato e servizio di tipo manuale.

I fabbisogni di servizio per singolo comune sono derivati da una mediazione tra quanto risultante dai due criteri di dimensionamento, applicando opportuni correttivi puntuali ad alcune realtà caratterizzate da particolarità territoriali.

L'organizzazione del servizio ipotizza per lo spazzamento meccanizzato l'impiego di spazzatrici, con autista a bordo, supportate da un operatore a terra dotato di soffiatore.

Lo spazzamento manuale è effettuato a cura di motocarristi, che possono essere dotati di soffiatori.

Nell'ambito del servizio di spazzamento sul territorio comunale si prevede, ove presenti, il contestuale svuotamento dei cestini portarifiuti e cambio del sacchetto.

Si rimanda alle schede riportate in allegato per una caratterizzazione di dettaglio dei fabbisogni a livello di singolo comune.

Il servizio di spazzamento è finalizzato alla pulizia di tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico e comprende le attività di spazzamento s.s., scerbamento chimico e fisico, pulizia caditoie, svuotamento dei cestini portarifiuti e relativo cambio sacco, ecc..

Il servizio è svolto secondo tre modalità operative:

- a) spazzamento manuale: viene eseguito da un operatore appiedato che svolge le operazioni manualmente;
- b) spazzamento misto: viene eseguito da un operatore appiedato munito di soffione/aspiratore che opera congiuntamente alla spazzatrice meccanica sul percorso prestabilito nel piano operativo;

- c) spazzamento meccanizzato: viene eseguito dalla spazzatrice meccanica senza ausilio di operatore appiedato.

La regolare esecuzione del servizio di spazzamento manuale prevede:

1. la totale rimozione dei rifiuti presenti su strade, piazze, marciapiedi, aree a verde e attrezzate, aiuole degli alberi adiacenti al percorso di spazzamento, elementi di arredo urbano (compreso le cicche di sigaretta ed eventuali rami di modeste dimensioni);
2. la rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento o comunque il sistematico taglio dell'erba su ogni strada ogni volta che viene effettuato lo spazzamento;
3. lo svuotamento di tutti i cestini portarifiuti presenti lungo il percorso di spazzamento ed il cambio del relativo sacco;
4. la pulizia e l'apertura, al bisogno, delle caditoie stradali con completa asportazione del materiale grossolano e dei rifiuti ivi presenti al fine di permettere il regolare afflusso delle acque meteoriche;
5. la rimozione delle deiezioni animali eventualmente presenti sia sulla sede stradale che sulle pertinenze;
6. la rimozione delle siringhe abbandonate con apposite pinze e idoneo contenitore a chiusura ermetica.

La regolare esecuzione del servizio di spazzamento misto prevede:

1. la totale rimozione dei rifiuti presenti su strade, piazze, marciapiedi, aree a verde e attrezzate, aiuole degli alberi adiacenti al percorso di spazzamento, elementi di arredo urbano (compreso le cicche di sigaretta ed eventuali rami di modeste dimensioni);
2. la totale rimozione dei rifiuti presenti sotto le autovetture in sosta, con l'ausilio di aspiratore soffiatore a spalla;
3. la rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento o comunque il sistematico taglio dell'erba su ogni strada ogni volta che viene effettuato lo spazzamento;
4. lo svuotamento di tutti i cestini portarifiuti presenti lungo il percorso di spazzamento ed il cambio del relativo sacco;
5. la pulizia e apertura, al bisogno, delle caditoie stradali con completa asportazione del materiale grossolano e dei rifiuti ivi presenti al fine di permettere il regolare afflusso delle acque meteoriche;

6. le deiezioni animali eventualmente presenti sia sulla sede stradale che sulle pertinenze;
7. la rimozione delle siringhe abbandonate con apposite pinze e idoneo contenitore a chiusura ermetica.

La regolare esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato prevede:

1. la totale rimozione dei rifiuti grossolani su strade e piazze lungo il percorso della spazzatrice meccanica;

Lo spazzamento manuale è organizzato in modo da integrarsi e sincronizzarsi con lo spazzamento meccanizzato o misto, ove previsto, e da consentire settimanalmente la pulizia completa dei centri urbani oggetto dell'appalto e delle loro frazioni.

Per strada si intende l'intero corpo stradale ovvero la sede stradale, il marciapiede, le banchine fino al confine definito dal codice della strada. I metri lineari indicati fanno riferimento a metri lineari di ogni singola strada: si intende che qualunque sia la larghezza di una strada essa deve essere spazzata per intero con la modalità indicata nel Piano Operativo. Fanno eccezione le strade a doppia carreggiata per le quali si conteggerà una percorrenza pari allo sviluppo in metri lineari di ciascuna carreggiata. Per le piazze si assume il rapporto di 8 a 1 ovvero ad ogni metro lineare previsto corrisponderanno 8 mq di piazza.

È da intendersi che anche eventuali spazi annessi alle strade principali, quali cortili, vicoli, atri, ecc. purché ad uso pubblico sono da includere nell'attività di spazzamento prevista per le strade principali anche nel caso in cui la modalità di spazzamento necessaria fosse diversa da quella della strada principale.

Al fine di provvedere alla corretta rimozione della vegetazione spontanea lungo il percorso di spazzamento la ditta dovrà effettuare con sistematicità interventi di diserbo chimico con prodotti autorizzati dal Ministero della Salute e, se necessario, dalle ASP del territorio dell'appalto. Nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto deve essere previsto almeno 1 intervento e dovrà essere concordato con la stazione appaltante; dovranno essere espletati con personale specializzato e ogni costo è a carico della ditta appaltatrice.

Per i mercati e gli interventi festivi e/o straordinari sarà necessario attenersi a particolari orari e/o specifiche indicate dal Comune.

Il servizio è svolto tutti i giorni, compresi i festivi infrasettimanali con le frequenze e le modalità di spazzamento indicate dalla stazione appaltante nell'allegata scheda tecnica relativa al Comune.

L'impresa assume inoltre l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni posizionamento dei cestini portarifiuti, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi.

La fornitura dei sacchi per i cestini getta carta e la loro sostituzione è a carico della ditta appaltatrice.

L'impresa, per l'espletamento delle prestazioni, in conformità al piano previsto, impiegherà il numero e la tipologia di mezzi ed operatori idonei e dotati della necessaria attrezzatura e formazione per garantire il rispetto delle disposizioni del presente progetto tecnico annesso al capitolato.

In caso di giudizio negativo sulla qualità delle prestazioni erogate l'impresa è obbligata ad effettuare attività di recupero per il raggiungimento del livello qualitativo richiesto, la mancanza di messa in atto di azioni correttive e la reiterazione nella mancanza della pulizia comporteranno l'applicazione di penali come previsto nel CSA.

Servizio di pulizia aree mercatali

Nei mercati settimanali, stagionali ed annuali che si svolgono nel comune oggetto dell'appalto si esegue un servizio mirato a:

- la rimozione dei rifiuti;
- la pulizia degli spazi mercatali;
- il ripristino dell'area nelle ottimali condizioni igieniche, eliminando residui solidi e liquidi;
- la fornitura dei sacchi per la raccolta dei rifiuti per le attività mercatali;
- Il trasporto dei rifiuti raccolti ai rispettivi impianti di recupero, trattamento e/o smaltimento.

Particolare importanza deve essere data alla raccolta differenziata sia del materiale organico che degli imballaggi con l'impiego di mezzi appositi per questi due tipi di raccolte.

Servizi di pronto intervento

Il servizio, disponibile 24/24 ore, è attivato per:

1. la rimozione dei rifiuti abbandonati nel territorio nel del comune oggetto dell'appalto ed in particolare per la pulizia delle aree degradate utilizzate come scarico abusivo;

2. altri interventi specifici di igiene urbana (raccolta siringhe abbandonate, rimozione carcasse animali; ecc.);
3. versamenti accidentali di solidi e liquidi, pulizie a seguito di incidenti stradali;
4. pulizia attorno ai cassonetti;
5. pulizia di scarpate a seguito di abbandoni o cassonetti rovesciati.

È fatto obbligo alla ditta appaltatrice di comunicare i numeri di telefono fisso e mobile degli operatori reperibili che dovranno almeno essere un numero minimo di due unità al fine di intervenire in ogni situazione (diurna, notturna, meteoclimatica, ecc...) e di dotarsi di automezzi autorizzati anche al trasporto delle tipologie di rifiuti potenzialmente rientranti nella fattispecie delle casistiche sopra riportate, nonché per i rifiuti pericolosi.

Tutte le operazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra indicati sono previste nel corrispettivo standard a canone.

Tutti gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti entro le 24 ore successive alla richiesta. Qualora non venisse rispettata la tempistica indicata l'appaltatore sarà passibile all'applicazione di penale come previsto nello specifico articolo nel CSA.

Per quanto attiene le prestazioni relative alle operazioni di cui i punti 1 – 5 precedenti si evidenzia come le stesse possono essere integrate con specifiche operazioni di *bonifica* in funzione delle esigenze della Stazione appaltante, pertanto l'appaltatore dovrà organizzare tutte le necessarie operazioni tese al ripristino delle condizioni preesistenti con idonei piani ivi comprese tutte le azioni di trasporto e smaltimento in conformità alla normativa vigente. Tali operazioni di *bonifica* non sono comprese nel corrispettivo standard a canone. L'Appaltatore è obbligato ad effettuarle secondo un programma che verrà concordato. Esse saranno remunerate come indicato Allegato 2 al Progetto Tecnico – Prezzario dei Servizi Aggiuntivi, decurtate della percentuale relativa al ribasso d'asta praticato dalla ditta in sede di gara d'appalto.

Servizi di derattizzazione e disinfezione

Il servizio consiste nell'esecuzione di n° 1 intervento mensile di disinfezione dell'intero centro urbano del Comune e frazioni oggetto dell'appalto e nella disinfezione degli edifici pubblici di competenza comunale (uffici, scuole etc..) da eseguirsi al bisogno previa richiesta del Comune.

I dettagli operativi ed il piano di esecuzione degli interventi devono essere specificati nel piano operativo che l'impresa è tenuta a redigere preventivamente.

Inoltre, è previsto il servizio di derattizzazione del centro urbano del comune e frazioni oggetto dell'appalto ed interventi localizzati da eseguirsi al bisogno (interventi a richiesta).

Nel complessivo nel Comune potranno essere effettuati mensilmente in media sino a 10 interventi a richiesta della Stazione Appaltante compresi nel corpo dei servizi standard a canone. Gli interventi di derattizzazione saranno mirati e dovranno essere effettuati in modo da non arrecare pericolo per la salute pubblica. I punti oggetto del posizionamento delle esche (poste in idonei contenitori per i quali non ci sia rischio di contatto tra gli animali domestici e le esche stesse) devono essere preceduti da una specifica apposizione di cartellonistica/segnaletica di avviso in conformità alla normativa vigente che deve essere mantenuta per tutto il tempo del trattamento. Deve essere redatta e conservata la mappatura degli interventi effettuati.

Servizi di sanificazione e trattamento enzimatico dei contenitori

L'effettuazione dei servizi di raccolta stradali e di prossimità del rifiuto residuale e della frazione organica è supportata dalla periodica effettuazione di interventi di trattamento enzimatico e sanificazione dei contenitori collocati nel territorio del Comune oggetto dell'appalto.

Nelle previsioni seguenti non si individua alcun intervento di trattamento enzimatico e sanificazione dei contenitori assegnati alle utenze per la raccolta domiciliare, domestiche e non domestiche, essendo la loro cura posta in capo alle utenze stesse.

Nel caso in cui l'intervento programmato di sanificazione e trattamento enzimatico fosse insufficiente a garantire l'igienicità degli stessi contenitori la ditta, su segnalazione della stazione appaltante, dovrà intervenire con apposito lavaggio del contenitore.

L'effettuazione del trattamento enzimatico prevede che il mezzo pk segua quello di raccolta nel suo percorso, provvedendo al trattamento del contenitore immediatamente dopo lo svuotamento.

Internamente ai contenitori deve essere "nebulizzata" una polvere enzimatica immediatamente dopo il loro svuotamento.

Il trattamento è effettuato 2 volte al mese sia nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti residuali sia nei contenitori per la raccolta della frazione organica.

I dettagli operativi relativi all'esecuzione degli interventi devono essere specificati nel piano operativo che l'impresa è tenuta a redigere.

Gli oneri relativi all'acquisto del prodotto enzimatico sono a completo carico della ditta aggiudicataria.

Servizi di lavaggio contenitori e trasporto acque di lavaggio

Il servizio consiste nel lavaggio dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti residuali e dei contenitori per la raccolta della frazione organica collocati nel territorio dei comuni oggetto dell'appalto.

Il lavaggio è effettuato con mezzo lavacassonetti/contenitori attrezzato con cisterna ad acqua calda.

I contenitori devono essere lavati sia internamente che esternamente, immediatamente dopo il loro svuotamento; il mezzo lavacassonetti segue il mezzo preposto allo svuotamento dei contenitori.

Il lavaggio deve essere effettuato utilizzando prodotti idonei alla sanificazione nonché enzimi abbattiodori.

Il lavaggio dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti residuali e dei contenitori per la raccolta della frazione organica è effettuato anche su segnalazione della stazione appaltante nel caso in cui l'intervento programmato di sanificazione e il trattamento enzimatico fossero insufficienti a garantire l'igienicità degli stessi contenitori. La ditta dovrà provvedere entro 48 ore al lavaggio interno ed esterno del contenitore segnalato.

Inoltre, la ditta dovrà provvedere al lavaggio programmato e sistematico di tutti i contenitori per la raccolta del rifiuto residuale e della frazione organica almeno 1 volta ogni tre mesi, concordando con la Stazione Appaltante le date degli interventi.

Le acque di lavaggio dei cassonetti devono essere trasportate con formulario identificativo ad impianto autorizzato allo smaltimento. Copia del formulario identificativo deve essere consegnato alla stazione appaltante. Gli oneri di smaltimento sono a carico della ditta aggiudicataria.

Servizi di manutenzione e sostituzione contenitori

La ditta appaltatrice è tenuta a curare la manutenzione di tutti i contenitori, bidoni, cassonetti ed attrezzature a qualsiasi titolo utilizzate nell'espletamento del servizio di igiene urbana.

La ditta è tenuta alla sostituzione di cassonetti per la raccolta residuale e differenziata, bidoni, cestini gettacarta e contenitori scarrabili usurati o danneggiati in modo irreparabile, con contenitori nuovi forniti dalla Stazione Appaltante.

La movimentazione di tutti i contenitori, cassonetti, scarrabili ed attrezzature a qualsiasi titolo utilizzate nell'espletamento del servizio di igiene urbana ed il loro trasferimento anche al di fuori del bacino territoriale oggetto dell'appalto è a carico della ditta appaltatrice ed è eseguita dietro autorizzazione della Stazione Appaltante.

SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA

Servizi in occasione di eventi tipo fiere, sagre, ceremonie pubbliche e manifestazioni in genere

In occasione di manifestazioni o eventi particolari (feste patronali, ceremonie pubbliche, sagre, concerti, comizi, mostre, circhi, fiere, processioni religiose) l'impresa è tenuta a fornire il proprio intervento svolgendo, tra le attività incluse nel presente progetto tecnico, quelle richieste e ritenute necessarie dalla stazione appaltante per l'occasione (spazzamento, rimozione/posizionamento straordinario contenitori, raccolta rifiuti etc.).

Le modalità di esecuzione sono di volta in volta concordate con la Stazione Appaltante.

Tutti i servizi oggetto del presente punto ovvero tutti i servizi di pulizia in occasione di manifestazioni occasionali dovranno essere richieste dal Comune e valutate a misura proporzionalmente a quanto previsto nell'Allegato 2 – prezziario dei servizi aggiuntivi e ridotti del ribasso d'asta praticato dalla ditta in sede di gara.

Servizi di raccolta stradale e trasporto sfalci e potature

Il servizio di raccolta stradale di sfalci e potature avviene secondo due modalità differenti:

1. scarrabili ubicati nei CdR o nelle aree di deposito temporaneo indicate dal Comune;
2. raccolta stradale con ragno in aree opportunamente delimitate.

Nel primo caso la ditta deve provvedere al trasporto, alla corretta collocazione e al ritiro di uno scarrabile presso il CdR o l'area indicata dal Comune. Nel caso di collocazione su area pubblica, lo scarrabile viene temporaneamente depositato ed entro 48 ore dovrà essere rimosso e trasportato all'impianto di compostaggio indicato. La delimitazione dell'area di deposito dello scarrabile sarà cura della ditta e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale con opportuna segnaletica.

Nel secondo caso, invece, la ditta provvederà al ritiro delle potature depositate dal Comune o dall'utenza su suolo pubblico in cumuli (ad una distanza massima di 1 metro dal margine stradale del marciapiede) e su un area opportunamente delimitata. Il mezzo operativo dovrà essere dotato di cassone scarrabile e attrezzatura ragno. Il rifiuto deve essere rimosso entro 48 ore dal suo deposito. Così come nei due casi precedenti il rifiuto, al termine delle operazioni di carico, deve essere trasportato all'impianto di trattamento e recupero indicato dalla stazione appaltante. Al termine delle operazioni di carico, le aree

su cui il rifiuto viene depositato a terra devono essere spazzate e ripulite da ogni presenza di rifiuto.

Nel caso in cui, nel corso delle operazioni di carico delle potature, la ditta rinvenga tipologie di rifiuti estranee a quelle previste dovrà prontamente informare la stazione appaltante.

La frequenza del servizio è richiesta da ciascun Comune in base alle esigenze stagionali e, pertanto, la valutazione economica sarà eseguita in misura proporzionale alla richiesta del servizio stesso. Il corrispettivo economico di questo servizio sarà determinato proporzionalmente al valore economico indicato nell'“prezzario dei servizi aggiuntivi” ridotto del ribasso d'asta.

Servizi di diserbo chimico stradale

Qualora la Stazione Appaltante ritenesse di avere esigenze di diserbo chimico superiori rispetto a quelle programmate nella scheda tecnica allegata al presente CSA e calendarizzate dalla ditta appaltatrice, potrà richiedere alla stessa ditta interventi aggiuntivi su specifiche aree o su tutto il territorio comunale e la quantificazione economica sarà determinato proporzionalmente al valore economico indicato nell'Annesso 2 “prezzario dei servizi aggiuntivi” ridotto del ribasso d'asta.

Servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati

La ditta dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale nell'area oggetto del servizio di igiene urbana (senza che questo comporti variazioni economiche) con le modalità indicate ai punti relativi alla raccolta e allo spazzamento. Qualora la Stazione appaltante ritenesse di voler intensificare tali raccolte su specifiche aree o su tutto il territorio comunale tali prestazioni dovranno essere valutate rispetto alla quantità delle ore lavoro necessarie. Pertanto, la quantificazione economica del potenziamento di servizio richiesto sarà determinata proporzionalmente al valore economico indicato nell'Annesso 2 “prezzario dei servizi aggiuntivi” ridotto del ribasso d'asta.

Servizi di bonifica su specifiche aree territoriali compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto

Sono a misura tutte le operazioni di bonifica, richieste ed autorizzate dai Comuni interessati, su specifiche aree territoriali. Tali operazioni, per le quali è richiesta specifica autorizzazione alla ditta appaltatrice, sono quantificate in base alla quantità di ore lavoro necessarie all'esecuzione del servizio e alla pulizia dell'area (a prescindere dalla tipologia

di materiale da rimuovere) e saranno quantificate con le modalità previste nell'annesso 2 "prezzario dei servizi aggiuntivi". La ditta dovrà disporre di personale qualificato, attrezzature idonee e necessarie autorizzazioni per l'espletamento del servizio. Qualora la ditta appaltatrice non disponesse della iscrizione alla categoria per la raccolta di specifiche tipologie di rifiuti pericolosi potrà avvalersi di del supporto di soggetti terzi autorizzati.

Dovrà essere cura della ditta appaltatrice richiedere eventuali autorizzazioni qualora il rilascio di queste non sia di competenza comunale.

PROGRAMMAZIONE E REPORT DEI SERVIZI

L'impresa è tenuta alla programmazione operativa dettagliata di tutte le attività e servizi descritti nel progetto tecnico. Essa è tenuta alla redazione di un piano operativo in cui, per ogni servizio, dovranno essere indicati:

- a) modalità di espletamento del servizio differenziate per area, periodo temporale e tipologia di rifiuto;
- b) giorno/i ed orario di esecuzione (cronoprogramma);
- c) ubicazione dei contenitori stradali su planimetria;
- d) percorsi di svolgimento giornaliero del servizio su planimetria;
- e) automezzi utilizzati.

L'impresa è tenuta a prendere visione delle modalità richieste per ciascun Comune per ogni diverso servizio tramite le planimetrie e/o le cartografie fornite dalla Stazione appaltante.

La proposta del piano operativo deve essere presentata entro quindici giorni dalla data di consegna del servizio.

La proposta dovrà essere espressamente approvata dall'ATO Kalat Ambiente e dal Comune. La proposta definitiva approvata dovrà essere presentata in duplice copia e su supporto informatico.

L'impresa si obbliga altresì ad aggiornare o modificare il piano operativo dietro richiesta dell'ATO Kalat Ambiente o del Comune e ogni qualvolta si renda necessario per modifiche del servizio (collocazione o spostamento contenitori, variazione degli itinerari di svolgimento dei servizi, modifica delle modalità di svolgimento di alcuni servizi, etc...).

L'impresa è tenuta a presentare anche le schede report dei servizi eseguiti, attestanti la loro reale esecuzione e contenenti tutti i dettagli indicati nel piano operativo; è tenuta inoltre ad evidenziare gli scostamenti rispetto al piano operativo.

Le schede report dei servizi eseguiti devono essere presentate settimanalmente all'ATO e al Comune.

L'impresa si obbliga altresì ad aggiornare o modificare l'attività di report dietro richiesta della Stazione Appaltante ogni qualvolta si renda necessario per modifiche al piano operativo.

CENTRO SERVIZI

Entro 15 giorni dalla consegna del servizio l'impresa è tenuta a dotarsi di un "centro servizi" ubicato nel territorio oggetto dell'appalto.

Esso dovrà contenere almeno:

- a) servizi igienici per il personale impiegatizio;
- b) servizi per il personale operativo, comprendenti spogliatoi e servizi igienici con lavabi, gabinetti e docce;
- c) un magazzino generale per il deposito delle attrezzature di lavoro e dei materiali di consumo;
- d) un'area destinata al ricovero degli automezzi e delle macchine operatrici.

TABELLE RIASSUNTIVE

PERSONALE

	Mansione	Livello	Inquadramento	Ore Settimanali	Ore Totali per livello	Unità Equivalenti per livello
1	Autista /sorv.	IV B##	F.T.	36	36	1
1	Autista	3°B##	P.T.	30	30	0,83
4	Op.Ec.	2°A	P.T.	30	120	3,33
6	TOTALE				186,00	5,17

Il personale necessario nella consistenza indicata è sufficiente a garantire l'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto e la sostituzione in caso di ferie e permessi.

È sufficiente a garantire anche la sostituzione per malattie, infortuni e aspettative qualora le assenze rimangano entro il limite del 15% della forza lavoro assegnata.

In caso di assenze per malattie, infortuni e aspettative superiori al 15% del personale, l'impresa è tenuta a reintegrare i dipendenti mancanti almeno fino al raggiungimento della suddetta soglia del 15%.

Nel caso di malattie di durata superiore ai 20 giorni solari consecutivi la ditta è tenuta a sostituire il personale mancante per il periodo di assenza.

Per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente progetto tecnico saranno utilizzati i seguenti mezzi che rappresentano la dotazione minima del cantiere.

AUTOMEZZI

TIPOLOGIA	N°
Autocompattatore tradizionale da 3 assi post.	2
Scarrabile con gru	1
daily con vasca	2
daily con pianale	1
Autofurgonato di piccole dimensioni per raccolta pericolosi	1
pk per trattamento enzimatico cassonetti	1
lavacassonetti	1

ATTREZZATURE

Per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente progetto tecnico saranno utilizzate le seguenti attrezzature:

Attrezzatura	N°
cassonetto in lamiera zincata da lt 1.700 per residuale presente in cantiere	120
cassonetto in lamiera zincata da lt 1.700 per raccolta differenziata presente in cantiere	40
campane da lt 2000 per la raccolta differenziata presenti in cantiere	20
Containitori in polietilene da lt 240 di vari colori (presenti in cantiere)	85
contenitore pile presente in cantiere	5
contenitore farmaci presente in cantiere	5
Decesugliatore meccanico (da fornire nuovi)	1

SCHEMA PIANIFICAZIONE SERVIZI COMUNE DI CASTEL DI IUDICA			
SERVIZI STANDARD A CANONE			
	Unità di misura	Estensione servizio	Frequenza(*)
Raccolta residuale porta a porta	N° Abitanti	400	2/7
Raccolta residuale casonetti	N° Contenitori	117	2/7
Scarico compattatore residuale			2/7
Raccolta Differenziata carta porta a porta (**)	N° Abitanti	400	1/7
Raccolta Differenziata Cassonetti carta	N° Contenitori	18	1/7
Scarico carta			1/7
Raccolta Differenziata plastica porta a porta (**)	N° Abitanti	400	1/7
Raccolta Differenziata Cassonetti RD plastica	N° Contenitori	18	1/7
Scarico plastica			1/7
Raccolta Differenziata organico porta a porta	N° Abitanti	400	3/7
Contenitori organico	N° Contenitori	82	3/7
Raccolta Differenziata rifiuti cimiteriali	N° Contenitori	30	1/7
Raccolta Differenziata organico Utenze non Domestiche	N° Contenitori	20	3/7
Scarico organico			3/7
Raccolta Differenziata vetro campane	N° Contenitori	28	1/30
Scarico vetro			1/30
Raccolta Differenziata cartone Utenze non Domestiche	N° utenze	40	2/7
Scarico cartone			2/7
Raccolta Differenziata vetro Utenze non Domestiche	N° Contenitori	20	1/7
Raccolta Differenziata ingombranti e RAEE	N° Appuntamenti	10	1/7
Raccolta Differenziata Pile esauste e farmaci scaduti	N° Contenitori	14	1/30
Disinfestazione (***)	Metri di Sviluppo stradale	20.000	6/365
Spazzamento manuale	Metri di Sviluppo stradale	750	6/7
Pulizia area mercatale			1/7
Trattamento enzimatico casonetti residuale	N° Contenitori	80	24/365
Trattamento enzimatico contenitori organico	N° Contenitori	80	24/365
Lavaggi casonetti residuale	N° Contenitori	80	2/365
Lavaggi contenitori organico	N° Contenitori	80	2/365
Raccolta Differenziata abiti usati	N° Contenitori	4	1/7

(*) Frequenza: Indica la periodicità nell'esecuzione del servizio: giornaliera 6/7; settimanale 1/7; quindicinale 1/14; mensile 1/30; annuale 1/365

(**) La Raccolta di plastica e carta nelle UND viene eseguita congiuntamente alla Raccolta delle stesse tipologie nelle UD

(***) La derattizzazione è compresa nel servizio di Disinfestazione ed è a chiamata

PREZZIARIO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI

Per i servizi resi oltre la franchigia di cui all'art. 40 del capitolato speciale d'appalto verrà riconosciuto per intervento unitario il compenso sotto indicato

SERVIZIO	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO
Raccolta rifiuti residuali	svuotamento cassonetto	€ 4,11 cad. fino a 50 cassonetti € 3,81 cad. oltre 50 cassonetti
	porta a porta (solo raccolta)	€ 0,096 cad./ab.
	mezzo a postazione e trasporto	€ 167,70 cad./viaggio
Raccolta pannolini ut. mirate	porta a porta	€ 0,30 cad./utenza
Raccolta stradale vetro	svuotamento campana svuotamento contenitore da lt 240/120	€ 11,18 cad. € 3,50 cad.
Raccolta carta e cartone	svuotamento cassonetto	€ 7,70 cad.
	porta a porta	€ 0,10 cad/ab
	mezzo a postazione e trasporto	€ 182,00 cad./viaggio
Raccolta stradale plastica e lattine	svuotamento cassonetto	€ 7,70 cad.
	porta a porta	€ 0,10 cad/ab.
	mezzo a postazione e trasporto	€ 182,00 cad./viaggio

Raccolta rifiuto organico	svuotamento contenitore da lt 360/240/120	€ 2,33 cad.
	porta a porta	€ 0,096 cad./a b.
	mezzo a postazione e trasporto	€ 167,70 cad./viaggio
Raccolta organico cimiteriale	svuotamento contenitore	€ 2,80 cad
Raccolta rifiuti pericolosi	svuotamento contenitore	€ 4,53 cad.
Raccolta ingombranti	porta a porta ut. mirate	€ 13,40 cad./pz.
Raccolta imballaggi attività comm.	porta a porta	€ 1,95 cad./att
Svuotamento bidoni organico e vetro attività commerciali	contenitori da lt 360, 240, 120	€ 2,80 cad.
Trasporto scarrabile o compattatore	impianto o discarica	€ 80,00 cad./viaggio
Lavaggio contenitori e trasporto acque	contenitori da lt 360 , lt 240, lt 120	€ 3,35 cad./cont.
	cassonetti da lt 1.700	€ 3,91 cad./cont
Trattamento enzimatico contenitori e cassonetti	contenitori da lt 360 , lt 240, lt 120	€ 0,905 cad./cont.
	cassonetti da lt 1.700	€ 0,905 cad./cont.
Lavaggio vie e piazze	centri urbani	€ 0,0725 cad./mt
Disinfestazione	centri abitati	€ 336,00 cad/intervento sino a 40.000 mt
Diserbo chimico	centri abitati	€ 336,00 cad/intervento sino a 20.000 mt

Spazzamento	modalità A	€ 0,082 cad./mt.
	modalità B	€ 0,044 cad./mt.
	modalità C	€ 0,018 cad./mt.
Servizi a Misura	Bonifiche	€ 27,9425 cad./h

Per i restanti servizi non previsti nella presente tabella verrà riconosciuto un compenso determinato dalla somma dei seguenti elementi:

- a) costo del personale pari al numero di ore necessarie per l'esecuzione dell'intervento moltiplicato per il costo orario unitario indicato da tabella FISE in relazione al personale utilizzato decurtato della percentuale relativa al ribasso d'asta praticato dalla ditta in sede di gara d'appalto;
- b) 50% dei costi di cui alla lettera a), calcolato al netto delle maggiorazioni per lavoro festivo e/o notturno.